



AMMINISTRATIVE

Coli, pronta tra un mese la lista «del rinnovamento»

*L'annuncia Massimo Poggi, tornato a vivere a Perino
Oltre a questa potrebbero esserci altre due "squadre"*

«Tra un mese saremo pronti con una lista e un candidato sindaco per il comune di Coli». Ad annunciarlo è Massimo Poggi, piacentino originario della Valtrebbia che è tornato alcuni anni fa a vivere a Perino.

Da alcuni mesi Poggi e un gruppo di persone lavorano per preparare una lista. «Un'esigenza che nasce dall'ascolto, dal contatto con le persone, dalla sensazione che ci sia molta voglia di rinnovamento, voglia di nuove idee, voglia di mettersi in gioco per cambiare le cose in montagna, non solo e non soltanto a livello politico-amministrativo, ma anche a livello culturale. Tanti di noi, a cominciare dal sottoscritto, hanno vissuto per anni in città e ora, ad un'età ancora lontana dalla pensione pur non essendo più giovanissimi, hanno deciso di tornare a vivere qui, dove siamo cresciuti, dove fino ad alcuni anni fa trascorrevamo solo l'estate e parte del tempo libero. Vivere qua, pur lavorando in città, è possibile e l'Amministrazione comunale può e deve dare una mano in questo senso. La nostra non sarà una campagna elettorale contro nessuno, crediamo però che la montagna abbia bisogno e voglia di nuove persone con la voglia di mettersi in gioco e di mettere in campo risorse, sia in termini umani che professionali. Credo sia fondamentale per comuni da meno di due mila anime come il nostro - afferma Massimo Poggi - che l'entusiasmo di gente che ama questi luoghi e che ha deciso di viverci venga tradotto in scelte amministrative».

Lei sarà il candidato sindaco?
«Questo ancora non lo so. Nel giro di un mese intendiamo definire, at-

traverso una sorta di piccole elezioni primarie interne, sia la lista e la decina di nomi che la comporrà, sia il candidato sindaco. Siamo più di quindici persone, circa, a condividere queste idee e la voglia di mettersi insieme e in gioco. Sarà il gruppo a decidere i nomi, compreso quello del candidato sindaco».

Potreste avere contro il sindaco



Massimo Poggi

co "storico" di Coli, Luigi Bertuzzi, che non è escluso che si ricandidi o comunque una lista a lui vicina.

«Ne siamo consapevoli. Ma andiamo avanti per la nostra strada, sapendo che non è facile. Coli è un comune formato da moltissimi anziani e la gente ha molta fiducia negli amministratori che storicamente hanno governato qui, a cominciare dall'ex sindaco che è per molti anche un punto di riferimento. Ciò nonostante crediamo che sia giusto dare fiducia

a un gruppo nuovo che ha soprattutto l'obiettivo di portare un contributo nuovo, di premere tasti nuovi che forse non sono ancora stati premuti. Abbiamo l'ambizione di trasferire un po' della nostra esperienza e un po' della nostra motivazione in un progetto culturale più che politico. Crediamo di avere le carte in regola per riuscirci».

Oltre alla lista dell'Amministrazione uscente potrebbe essercene un'altra, che si vocifera potrebbe nascere all'interno della giunta stessa.

«Anche questo ci interessa fino ad un certo punto. La nostra sarà una lista civica, formata da persone che non considerano le proprie convinzioni politiche prerogative, crediamo anzi che in un comune come il nostro le divisioni politiche siano superabili dalla volontà comune di governare bene e in modo nuovo, cambiando in parte il modo di fare politica che è stato tipico degli ultimi 20 anni».

Condividete il progetto delle "piazzole" ecologiche munite di pannelli solari?

«Crediamo sia fondamentale incentivare e aiutare soprattutto i privati ad investire in energie rinnovabili. Il Comune può avere un ruolo di coordinamento e di supervisione. I privati da soli non possono investire, ma è fondamentale che la pubblica amministrazione e le imprese locali, quelle che ci sono, condividano gli obiettivi di sviluppo e prendano insieme certe decisioni. E' finito il tempo in cui il Comune decideva da solo, bisogna creare reti di azioni civica in tutto il territorio».

Elena Salini

NUCLEARE

Domani alle 10.30 a Caorso il Tavolo della Trasparenza

E' confermato per domani mattina alle 10.30 a Caorso il Tavolo della Trasparenza per convocato dalla Regione Emilia-Romagna per fornire informazioni sullo stato di avanzamento del progetto di dismissione della centrale nucleare di Caorso, e formato dai vertici di Sogin, l'assessore regionale Duccio Campagnoli e il dirigente del servizio energia della regione Massimo Cenerini, rappresentanti di Apat e Arpa.

Un incontro tecnico che precede quello politico di venerdì pomeriggio, sempre a Caorso, voluto dai sindacati nazionali di categoria, quelli regionali, locali e le rsu che prevede la partecipazione di Sogin, Ansaldo, i parlamentari piacentini, le istituzioni locali (Provincia e Comune) e, salvo imprevisti, il ministro Claudio Scajola. Tema del secondo incontro è il ritorno del nucleare in Italia, l'ipotesi "spacchettamento" della Sogin e la prospettiva del commissariamento. Si confronteranno su questo, quindi, le parti sociali, il sindaco di Caorso Fabio Calzolari, il presidente della Provincia Gianluigi Boiardi, l'assessore regionale Duccio Campagnoli, i vertici di Sogin, i cinque parlamentari piacentini, l'ad di Ansaldo e, forse, il ministro Scajola.

Pineta della Madonna del Piano, presto una pista per mountain bike

LUGAGNANO - Il Consiglio comunale di Lugagnano approva la proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali della Comunità montana valli Nure e Arda, realtà alla quale appartiene. La decisione amministrativa è stata presa nel corso dell'ultima seduta consiliare nella quale, però, il Popolo della libertà si è espresso con parere contrario. Novità, invece, per quanto riguarda i percorsi da mountain bike presenti nel comprensorio comunale; gli amministratori, infatti, hanno deciso all'unanimità di assegnare per cinque anni all'associazione "Lugagnano off road" di Luciano Vespari la gestione della pineta della Madonna del Piano, ora in stato di abbandono; in progetto, quindi, il disboscamento e la pulizia dell'intera area all'uscita dal paese, in direzione Valchiavenna, che diventerà sede di nuovi percorsi per mountain bike, mentre il Comune si sta adoperando per richiedere contributi regionali e alla Comunità montana in merito alla nuova iniziativa. In discussione, nel corso della seduta amministrativa, anche i passaggi per le servitù nel cortile posto dietro al centro della Torricella, struttura a Chiavenna Rocchetta che fra qualche mese ospiterà le sedi della Riserva geologica del Piacenziano e dell'Associazione Vitivinicoltori Valchiavenna, offrendo così una vetrina enogastronomica e fossile sulla vallata dove cinque milioni di anni fa vi era il mare. «Nel cortile dietro la Torricella - ha commentato il sindaco Aldo Lombardelli - vi è anche un



pozzo, entrambi di proprietà privata, ma mediante regolamento abbiamo stabilito che l'area verrà sistemata per permettere i passaggi della servitù e dei tubi per gli allacci di acqua, luce e gas. Il cortile, anche se non di nostra proprietà, verrà comunque utilizzato da chi lavorerà alla Torricella per il passaggio pedonale o con le macchine». Rinnovata,

nell'ultimo Consiglio, anche la convenzione annuale di gestione dei servizi sociali, rivolti ai disabili e alle fasce deboli all'Ausl, mentre, sempre all'unanimità, sono state adottate alcune varianti al Piano regolatore comunale in merito all'inserimento di alcune abitazioni non contegiate sul piano».

Sabina Terzoni

LUGAGNANO

Bancolat, il primo in alta Valdarda sarà inaugurato venerdì alle 10

Il primo bancolat dell'alta Valdarda sarà inaugurato da Coldiretti venerdì alle 10 in piazza Castellana (la zona del mercato) a Lugagnano. Il latte che sarà distribuito è prodotto dall'azienda agricola Luigi Faimali, in località Salini di Rustigazzo.

PROVINCIA

Una settimana di iniziative per la pace con i giovani

Saranno presentate oggi nella sede della Provincia di Borgo Faxhall le iniziative previste dal 4 all'11 febbraio all'interno del progetto del Tavolo della pace "Diritti umani: dal dire al fare". Nella settimana indicata sarà presente a Piacenza un gruppo di ragazzi provenienti dal Sud Italia impegnati in realtà significative di cittadinanza responsabile e partecipazione civile. Incontreranno, in un fitto calendario di impegni, gli studenti di numerose scuole di Piacenza e provincia. Presenta le iniziative l'assessore Tribi